

COORDINAMENTO MINISTERO INTERNO

Palazzo del Viminale- Palazzina F, 2° piano, Stanza 1
interno@confintesafp.it - http://interno.confintesafp.it

Tel. 06.465 36401 - 3425319667

Lun-Mer 09.00/13.30 – 15.00/16.30 – Mar-Gio-Ven previa telefonata

FB @confintesafpinterno

20/02/2019

2019 – Anno della Partecipazione Attiva

BORSE DI STUDIO

Nel Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno anche nell'assegnazione delle borse di studio ai figli dei dipendenti prescinde dalla meritocrazia.

In tutti i contesti si parla di meritocrazia e si fanno proclami per valorizzare e premiare coloro che mettono al servizio degli altri, le proprie capacità e la propria professionalità.

Ma è vero nella quotidianità???? Assolutamente no!!!!!!!

Abbiamo da poco pagato sulla nostra pelle la mancanza di meritocrazia nelle progressioni economiche, è stato sufficiente frequentare o avere fra i titoli un master per annullare tutti gli effetti delle valutazioni individuali (meritocrazia?), neppure l'anzianità che spesso mette al servizio le cognizioni acquisite nel lavoro è stato un valore aggiunto, *come in quasi tutti i Ministeri*, nel nostro si è preferito attenersi alla norma che avvantaggia i più giovani.

Ma che poi anche **nelle graduatorie delle Borse di studio** non si valutino i traguardi raggiunti o le medie conseguite ma il reddito dei genitori significa non voler premiare le capacità e gli sforzi dei ragazzi ma solo liquidare qualche spicciolo ai possessori di un ISEE ai minimi termini.

Riteniamo che così sia vanificato lo spirito della borsa di studio, sicuramente giusto considerare la certificazione "ISEE" a parità di punteggio, ma che questo diventi l'elemento premiante, piuttosto che il merito, appare poco corretto.

Non offendiamo l'intelligenza del nostro futuro, non demotiviamo i nostri figli, oppure non chiamiamole borse di studio ma

Contributo di Solidarietà

ridiamo il giusto valore ad ogni cosa e proviamo a premiare i ragazzi più meritevoli.

Il Coordinatore Nazionale Enzo Di Lalla